

Statuto dell'associazione "La Voce Del Branco" di Promozione Sociale

Art. 1 DENOMINAZIONE

PREMESSA

"La Voce del Branco" è un'associazione di promozione sociale che fonda le sue radici nel rispetto dei principi etico-morali e culturali del pluralismo, della cooperazione e della pace, della natura e dell'ambiente, della giustizia ed in attuazione di una comunità fondata sui valori della solidarietà.

Titolo I - definizione e finalità

"La Voce del Branco" è un'associazione di promozione sociale costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000. "La Voce del Branco" è un'associazione autonoma e pluralista, promuove cultura, socialità e solidarietà attraverso la pratica della partecipazione e dell'autogestione; promuove il libero associazionismo dei cittadini, per favorire un'articolata dialettica della democrazia, favorisce il radicamento di questi valori attraverso il proprio impegno sul territorio, esprimendo un sistema complesso di attività di utilità sociale, di promozione sociale, umana e civile, su attività rivolte ai soci ed alla collettività. L'Associazione "La Voce del Branco" è costituita nel rispetto del codice civile e della legge 328/2000 che regola le associazioni di Promozione Sociale. L'associazione non persegue fini di lucro.

Art. 2 SEDE

L'associazione ha sede legale in Castellammare di Stabia alla Via Raiola n.27/B, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere

Rel

Giuseppe

Federico

Am

Marie

Marie

ripartiti anche indirettamente.

Art. 3

La tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del proprio patrimonio associativo sono l'elemento fondante dell'Associazione "La Voce del Branco". Essa in quanto forma di autorganizzazione dei cittadini, esprime in pieno la propria autonoma soggettività politica interloquendo direttamente, in forza del suo agire sociale, con tutti gli altri soggetti della società.

Art. 4 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Premesso che:

- gli animali sono esseri senzienti, capaci di soffrire, provare dolore e piacere, amare e comunicare, che hanno valore in sé e non in quanto utili agli interessi dell'uomo, un valore autonomo che li rende soggetti morali portatori di diritti da tutelare;

- gli animali vengono utilizzati senza alcuna considerazione poiché considerati esseri inferiori, oggetti, mezzi a disposizione dell'uomo, incapaci di ragionare ovvero, non coscienti, solo perché non hanno uguale capacità di parola dell'uomo, facendo derivare da queste considerazioni quel particolare fenomeno denominato "specismo", indifendibile ed antiscientifico fondato sui principi della discriminazione in base alla specie (quella umana superiore a quella animale) che è parente stretta della discriminazione in base alla razza (la bianca superiore alle altre) e al genere (quello maschile superiore a quello femminile), la cui applicazione conduce ad una logica che individua in ogni occasione e/o campo di applicazione un essere superiore ed uno inferiore, portando quindi a giustificare le più svariate forme di sopraffazione che "l'animale umano" ha praticato e pratica nei confronti e a danno dei propri simili e



non, quali lo schiavismo, lo sfruttamento del più debole, lo sterminio delle minoranze etniche;

- a partire da tali considerazioni, quindi, sussistono dei doveri dell'uomo verso gli animali non umani, e non solo nei confronti dei propri simili, che non possono e non devono limitarsi alla sola pietas;

L'Associazione "La Voce del Branco", a partire dai principi sanciti dalla Legge Regionale della Campania del 24 novembre 2001 n. 16 e ss.mm./s.m.i. e regolamenti e delibere attuative, persegue finalità di tutela e promozione dei diritti degli animali, dell'uomo, della natura e dell'ambiente.

L'Associazione "La Voce del Branco" ha come obiettivi:

- il superamento del principio che afferma ed impone la superiorità "dell'animale umano" sopra ogni altro essere vivente del pianeta terra e che autorizza l'uomo a disporre, a proprio piacimento e per proprio tornaconto, della vita di tutti gli esseri viventi, ed è quindi a favore di una cultura interspecifica e biocentrica che ponga al centro "la vita", in tutte le sue forme, nella consapevolezza della importanza della tutela della biodiversità, ampiamente intesa, quale fattore determinante per la salvaguardia della vita sulla terra;

- l'abolizione di ogni forma di violenza e sfruttamento a danno di ogni tipo di animale, umano e non umano, nonché ogni forma di discriminazione nei confronti di ogni tipo di minoranza (etnica, culturale, religiosa, di specie, ecc...);

L'attività principale dell'Associazione, pertanto, consiste nel:

- favorire lo sviluppo di un corretto rapporto uomo-animale, uomo-ambiente, uomo-uomo;



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

• favorire l'integrazione e la collaborazione con Servizi ed Enti Pubblici e Privati che

operano nel settore animale, ambientale, delle minoranze, a favore dei più bisognosi

e degli "ultimi tra gli ultimi", siano essi "animali umani" o "animali non umani";

• favorire la ricerca, lo studio e la divulgazione delle tematiche animaliste, ambientaliste, dei diritti civili, politici e religiosi (che contraddistinguono una società

democratica ed uno Stato di diritto da un regime) e per la tutela di ogni tipo di minoranza, umana e non umana;

• promuovere, disciplinare, organizzare attività, interventi e corsi di educazione e formativi in materia di tutela dei diritti degli animali, dell'ambiente e di tutte le minoranze, umane e non umane;

• effettuare interventi nel campo dei diritti degli "animali umani" e degli "animali non umani", dell'ambiente e comunque, in generale, dei diritti civili, politici e religiosi;

• collaborare con Enti pubblici, Regioni, Province, Comunità Montane, Comuni, ASL, rifugi pubblici, convenzionati o privati per quanto concerne la tutela degli animali e in particolare la prevenzione e la sensibilizzazione nei confronti del randagismo;

• realizzare progetti finalizzati alla divulgazione e all'applicazione delle leggi a protezione degli animali e dell'ambiente e fornire a richiesta il necessario supporto alle Pubbliche Amministrazioni per il controllo dell'applicazione delle stesse;

• esercitare funzioni di vigilanza volontaria per l'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia di protezione degli animali che gli Enti preposti dovessero richiedere;

• prendere in affido cani e altri animali d'affezione di proprietari privati in difficoltà, non più in grado di prendersene cura, per un'eventuale successiva cessione a persone

o enti ritenuti idonei e di responsabilità di Enti pubblici qualora, a causa di condizioni psicologiche o di salute, si trovino in condizioni di disagio presso la struttura convenzionata;

- gestire autonomamente o in concorso con associazioni, partiti, organizzazioni sociali, culturali, animaliste, ambientaliste, del terzo settore, etc, rifugi di proprietà o convenzionati con gli Enti pubblici;

- realizzare programmi di informazione ed educazione sui temi del rispetto per le altre specie e per l'ambiente da svolgere nelle scuole e sul territorio, anche in collaborazione con Enti pubblici;

- tutelare e valorizzare l'ambiente e la natura per una corretta convivenza tra le specie, oltre alla solidarietà sociale, attraverso la diffusione della pratica della "terapia con gli animali", nota come Pet-therapy, come temica d'intervento terapeutico: l'animale diventa "co-terapeuta" nel processo di guarigione, rivestendo il ruolo di "mediatore emozionale" e "catalizzatore" dei processi socio-relazionali. In quest'ottica l'attività svolta con l'ausilio di animali avrà obiettivo oltre al miglioramento della qualità della vita di alcune categorie di persone per le quali si presta questo tipo di terapia dolce, quella di offrire formazione professionale e tecnica rivolta a quanti, professionisti e non, vorranno praticare in maniera qualificata tale tipo di attività.

Sono inoltre campi prioritari di iniziativa ed intervento dell'associazione:

- la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà e di cittadinanza;

- l'educazione alla responsabilità civile e alla cittadinanza attiva;

- la promozione e la pratica delle forme di servizio civile previste dalla legislazione nazionale e da quelle regionali.



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

• l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative, e di socialità;

• la promozione di una società aperta e multiculturale, che individui nell'immigrazione e nell'intercultura una risorsa per la comunità;

• la difesa e l'innovazione dello stato sociale in una prospettiva di crescita del ruolo dell'economia sociale e dei soggetti non-profit;

• la realizzazione di una società eco-compatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente un architrave del proprio modello di sviluppo;

• l'impegno per la difesa della dignità degli animali, contro ogni forma di violenza esercitata nei loro confronti, dal fenomeno dell'abbandono alle pratiche del vivisezione e dei combattimenti, e per l'attuazione di attività di ricovero e iniziative per l'affidamento e l'adozione;

• la promozione della finanza etica dell'educazione al consumo critico, della tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;

• la promozione del turismo sociale come forma di arricchimento e approfondimento della conoscenza tra le persone ed i territori in cui vivono attraverso gemellaggi, scambi internazionale e di turismo consapevole. In genere tutti i campi in cui si

manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine ed esclusione sociale, sono settori di intervento dell'associazione. Sono inoltre attività di rilievo dell'associazione:

• l'individuazione dei luoghi e spazi associativi che possano favorire l'autorganizzazione dei cittadini sviluppando politiche di stimolo verso gli enti e le istituzioni;

- la salvaguardia , la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico , architettonico, culturale, ambientale , paesaggistico e dei beni culturali ;
- la promozione dei servizi di trasporto rivolti alla comunità e alle persone che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio ;
- gli ambiti di lavoro e progettazione previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali ;
- la comunicazione , informazione , l'editoria , l'emittenza radio-televisiva , le attività radio-amatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica ;
- le attività educative e formative anche a carattere professionale : in particolare tutte le attività Orientamento , Formazione iniziale , Formazione continua e Formazione superiore ;
- le attività di informazione e aggiornamento anche professionale : rivolte al mondo della scuola , ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado ;
- le attività di promozione ed espressione culturale , di spettacolo , di animazione ed informazione e di crescita civile , organizzate in proprio ma anche all'interno delle strutture educative e scolastiche , in collaborazione con associazioni ed altri enti ;
- le attività di cooperazione , cooperazione decentrata , solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo ;
- l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici , non che la gestione diretta di servizi e/o strutture ricettive quali ostelli, camping e case per ferie , il tutto riservato ai propri soci ai sensi della vigente Legge quadro nazionale sul turismo ;
- la promozione dell'apprendimento e dell'utilizzo di tutte le tecnologie-multimediali legate ai sistemi innovativi di ricerca informazione e comunicazione come pratica corrente all'interno del proprio sistema associativo.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Per il raggiungimento di tali scopi l'associazione adotta tutti i metodi democratici non violenti che non siano in contrasto con i principi statuari dell'associazione stessa (rapporti con i mass-media, organizzazione di manifestazioni e di altre azioni nonviolente, convegni, conferenze, presentazione di proposte di legge e disegni di legge parlamentari o di iniziativa popolare, referendum, raccolte di firme, collaborazione con strutture pubbliche e private, diffusione di materiale di propaganda, collaborazione con associazioni, partiti, organizzazioni sociali, culturali, animaliste, ambientaliste, del terzo settore ecc.). L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura, in quanto integrative delle stesse, tra le quali anche: la gestione dei rifugi, santuari e centri di recupero e qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati e sequestrati) siano essi domestici, selvatici ed esotici.

L'Associazione, quale organismo preposto allo sviluppo di iniziative inerenti principalmente alla tutela dei diritti degli animali, può farsi promotrice di attività culturali, sportive, turistiche, ricreative e quante altre siano atte a favorire il perseguimento delle finalità associative provvedendo, altresì, alle necessarie attrezzature che mettano in grado gli associati di realizzare e perfezionare le proprie aspirazioni nel campo non solo della difesa degli animali. L'Associazione, senza scopo di lucro, al fine di svolgere le proprie attività si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione può svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente, ed in ogni caso senza determinare o indurre alcuna forma di profitto. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Titolo II – La forma Associativa

Art. 5 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione "La Voce del Branco" tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'ammissione è un atto libero e soggetto solo al rispetto delle regole generali fissate dal direttivo o dall'assemblea. Il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. Il numero dei soci effettivi è illimitato. Nella classificazione dei soci si precisa che i soci possono essere:

- Soci Onorari, che sono persone fisiche, dotate di requisiti particolari e che sono nominati dall'assemblea dei soci per il riconoscimento di particolari titoli di merito nell'ambito delle attività istituzionali dell'associazione.

- Soci ordinari: persone o enti che, accettando i vincoli statutari, si impegnano a pagare per tutta la permanenza dell'Associazione la quota annuale ordinaria stabilita dal Consiglio direttivo, rispettandone i regolamenti fissati dallo stesso.

- Soci frequentatori e Sostenitori: persone o enti che, sempre nel rispetto dei vincoli statutari e condividendo lo spirito e gli ideali dell'ente intendono partecipare solo a specifiche attività, impegnandosi a pagare una quota periodica differenziata stabilita periodicamente sempre dall'assemblea.

Si precisa che, nel rispetto del principio di eguaglianza e di democrazia alla partecipazione associativa dell'ente, tali distinzioni hanno solo carattere economico patrimoniale restando la qualifica di socio unica e non soggetta a restrizioni



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

specifiche. Si esclude, inoltre, ogni limitazione del rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti gli associati hanno lo stesso diritto di voto in assemblea:

- per la gestione ordinaria della vita dell'ente;
- per le modifiche statutarie o dei regolamenti;
- per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Art. 6 DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto a:

- concorrere all'elaborazione del programma e partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- approvare i bilanci preventivi e consuntivi delle diverse articolazioni dell'associazione;
- eleggere gli organismi di direzione, di garanzia e di controllo ed essere eletti negli stessi;

I soci sono tenuti a:

- osservare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organismi dirigenti;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di garanzia dell'associazione;
- rispettare l'intrasmissibilità della quota associativa.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Art. 7 DOVERI DEI SOCI

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Tutti i soci sono tenuti a:

- osservare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organismi dirigenti;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di garanzia dell'associazione;
- rispettare l'intrasmissibilità della quota associativa.

Art. 8 RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Salvo diritto di recesso, la decadenza di soci, circoli o associazioni aderenti avviene:

- per il mancato rinnovo dell'adesione annuale o del pagamento della quota associativa;
- per rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale o dell'adesione annuale da parte degli organismi dirigenti preposti a tal compito;
- per dichiarazione di espulsione divenuta definitiva.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO III - il sistema istituzionale

Art. 9 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei soci;
- Il comitato direttivo;
- Il presidente
- Il collegio dei garanti

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 10 L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante apposito regolamento approvato dalla prima Assemblea utile. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario; quando la richiede almeno il cinquanta per cento dei soci. L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente
- elegge il Comitato Direttivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo ;
- fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti;

sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria:

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei

soci;

- Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 11 IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri.

La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata dalla metà più uno dei membri del Comitato direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti. Il Comitato Direttivo resta in carica 3 anni.

Il Comitato direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione
- redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
- ammette i nuovi soci
- esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Comitato direttivo stesso).

Art. 12 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Art. 13 IL COLLEGIO DEI GARANTI

Il controllo sulla gestione amministrativa è svolto dal collegio dei Garanti, che presenta la propria relazione all'assemblea sui bilanci consuntivi e preventivi. E' composto da tre membri effettivi, e due supplenti, che subentrano in caso di cessazione di un membro effettivo. Sono membri eleggibili persone esterne all'associazione che abbiano particolari competenze nell'attività di revisione contabile, oppure, è comunque possibile eleggere componenti dell'associazione purché non ricoprano incarichi dirigenziali o amministrativi all'interno della stessa.

TITOLO V - la democrazia e la partecipazione

Art.14

I principi generali ai quali si ispira e si uniforma la vita associativa di sono: l'uguaglianza di diritti tra tutti i soci; il loro diritto alle garanzie democratiche; l'adozione di strumenti democratici di governo; la trasparenza delle decisioni e la loro verificabilità; l'uniformità del rapporto associativo che preveda i medesimi diritti di voto (per statuti, regolamenti ed elezioni di organismi dirigenti) per tutti i soci maggiorenni; eleggibilità libera degli organismi in base al principio del voto singolo; sovranità dell'assemblea dei soci; criteri di ammissione ed esclusione del

socio; pubblicizzazione per il corpo associativo delle convocazioni assembleari, delle deliberazioni e dei rendiconti.

Art.15

Di norma le decisioni degli organismi dirigenti sono valide a maggioranza semplice dei presenti; è richiesta una maggioranza qualificata della metà più uno dei componenti effettivamente in carica nei casi di:

- approvazione dei bilanci e loro variazioni;
- elezione degli organismi dirigenti;
- approvazione del programma e delle norme di tesseramento;
- adozione di provvedimenti di commissariamento;
- approvazione delle norme di convocazione dei congressi ordinari o straordinari.

TITOLO VI - patrimonio, risorse, amministrazione

Art. 16

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà della stessa;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni, donazioni, lasciti;
- partecipazioni societarie.

Art. 17

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono:

- le quote annuali di adesione e tesseramento dei soci;
- proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;

•proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;

• i contributi pubblici e privati.

Art. 18

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il bilancio preventivo deve essere discusso ed approvato entro l'inizio dell'Esercizio a cui si riferisce; il bilancio consuntivo deve essere approvato entro 4 mesi dal termine dell'esercizio a cui fa riferimento. Inoltre è obbligatoria la redazione e approvazione annuale di un rendiconto economico-finanziario. È vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione, di fondi riserve o capitale.

Art. 19 BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'assemblea. Il bilancio o il rendiconto consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio o del rendiconto consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio o il rendiconto consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

TITOLO VII - norme finali e transitorie

Art. 20

Lo scioglimento dell'Associazione "La Voce del Branco" può essere deliberato, con la maggioranza dei 3/5 degli aventi diritto, solo da un Congresso appositamente convocato; in tal caso il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità di interesse generale analoghe a quelle dell'Associazione "La Voce del Branco" o a fini di pubblica utilità e, comunque, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori all'uopo incaricato.

Art. 21

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia.

Art. 21

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione e/o interpretazione del presente statuto, sarà rimessa al giudizio di un arbitro nominato dall'assemblea dei soci a maggioranza, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura dando luogo così ad un arbitrato irrituale.

Firmato

Mr. Anne John
Marie Jozze
Erano

Agenzia Entrate	Direzione Provinciale di Napoli
Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia	
Atto registrato al n.	822
In data	16 APR. 2015
Totale versato	200
Il Direttore Territoriale	

Francesca IEZZI



Firma su delega del Direttore Provinciale Ersilia Strumolo
conferita con provvedimento n. 3 del 02/02/2015